

Gioventù: tre milioni di euro per mille e una giovane idea

Tre milioni di euro per mille e una giovane idea: Ministro della Gioventù e Unione delle Province Italiane insieme in un progetto che riguarda le politiche per le nuove generazioni. Dell'iniziativa si è parlato oggi, a Roma, in un seminario organizzato proprio dall'Upi e al quale ha preso parte il ministro Giorgia Meloni. E' il terzo anno, ha spiegato il ministro, che Ministero e Upi collaborano all'iniziativa "Azione Province Giovani" alla quale sono stati destinati 3 milioni di euro del Fondo per le politiche giovanili. "Non ha senso disperdere risorse su troppo obiettivi - ha spiegato Meloni - così quest'anno ci siamo concentrati su tre: ambiente, occupabilità, sia come accesso che come mantenimento del posto di lavoro, e infine sicurezza e salute, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla valorizzazione di stili di vita positivi". Il bando del progetto "Azione Province Giovani" verrà pubblicato a marzo. Si prevede una massiccia adesione da parte delle Province, che nelle due edizioni passate hanno presentato oltre 50 propri progetti.

Sicurezza negli stadi, intensificati i controlli

Il Comitato analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive (Casms) ha avuto nella giornata di ieri una riunione straordinaria, presieduta dal Capo della Polizia Antonio Manganelli, alla luce dei recenti episodi di violenza verificatisi nelle ultime giornate di campionato. Le misure decise riguardano l'intensificazione del filtraggio all'ingresso degli stadi, per impedire l'entrata a striscioni non autorizzati, nonché petardi o altri oggetti pericolosi. Inoltre, stretta osservanza del rispetto della nominatività del biglietto di ingresso e aumento del rapporto tra spettatori e steward.

Per quanto concerne i prossimi incontri si è deciso:

21 febbraio: 'Bologna-Juventus', 'Siena-Napoli' chiusura settore ospiti. 'Genoa-Udinese', acquisto solo biglietto singolo e divieto esposizione striscioni.

28 febbraio: Napoli-Roma chiusura settore ospiti, Genoa-Bologna e Juventus-Palermo acquisto solo biglietto singolo e divieto esposizione striscioni.

Inoltre, l'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive sensibilizzerà, tramite le società sportive, gli appassionati di calcio affinché si rechino in anticipo allo stadio, in considerazione della rigidità dei servizi di controllo che non consentirà deroghe rispetto all'inizio delle partite.

Interventi di sostegno al reddito: premio di occupazione per l'anno 2010

Con decreto interministeriale del 18 gennaio 2010 vengono definite le modalità con cui i lavoratori che percepiscono trattamenti di sostegno al reddito, in costanza di rapporto di lavoro, possono essere utilizzati dall'impresa di appartenenza in progetti di formazione o riqualificazione professionale.

Il **premio di occupazione**, finalizzato ad incentivare la valorizzazione dei lavoratori stessi, è previsto dal decreto-legge 78/2009, convertito nella legge n. 102 del 3 agosto 2009, ed è sperimentale per gli anni 2009 e 2010.

I progetti possono includere attività produttiva di beni o servizi connessa all'apprendimento, e riguardano:

- lavoratori sospesi in cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO)
- lavoratori sospesi in cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS)
- lavoratori sospesi a seguito di stipula di contratti di solidarietà
- lavoratori destinatari della cassa integrazione guadagni in deroga

Ai fini dell'inserimento dei lavoratori nei progetti di formazione o riqualificazione, il datore di lavoro deve sottoscrivere specifico accordo con il ministero lavoro, e, dove previsto, con le parti sociali che hanno sottoscritto l'accordo relativo agli ammortizzatori sociali.

Il progetto di formazione o riqualificazione professionale elaborato dal datore di lavoro deve prevedere in modo dettagliato contenuto, durata della formazione e modalità di svolgimento.

RETRIBUZIONE PER IL LAVORATORE

Al lavoratore utilizzato nei progetti di formazione o riqualificazione è riconosciuto, a titolo retributivo e a carico del datore di lavoro, la differenza tra il trattamento di sostegno al reddito spettante e la retribuzione originaria.

L'INPS provvede ad accantonare per ognuno dei lavoratori coinvolti nei progetti di formazione e riqualificazione, la contribuzione figurativa prevista dalla normativa per la tipologia di sostegno al reddito di cui è titolare il lavoratore stesso.

Fondo di credito per i nuovi nati

Via libera al fondo di garanzia per il prestito ai nuovi nati: è infatti disponibile da oggi l'elenco delle banche aderenti all'iniziativa. Dal 20 gennaio parte anche la campagna di comunicazione che sarà trasmessa da radio e Tv. Infine, è stato realizzato dalla redazione web di Palazzo Chigi in collaborazione con il Dipartimento Politiche per la famiglia un apposito sito web per informare e guidare i genitori che vogliono usufruire di questa opportunità.

In cosa consiste l'iniziativa

Si tratta di un prestito garantito di 5 mila euro a tassi agevolati che possono richiedere tutte le famiglie che hanno un bambino nato o adottato nel 2009, nel 2010 e anche nel 2011. L'iniziativa, lanciata con il decreto anticrisi per favorire l'accesso al credito da parte delle famiglie, è diventata operativa con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del regolamento di attuazione e la firma del protocollo d'Intesa tra il sottosegretario alla Politiche della famiglia, Carlo Giovanardi, e l'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana. Successivamente sono state firmate le singole convenzioni con le banche e intermediari finanziari che hanno aderito all'iniziativa. L'adesione da parte delle banche al protocollo d'Intesa è facoltativa e - nonostante il prestito sia a rischio pressochè nullo per le banche - la concessione del prestito sarà valutata autonomamente dagli intermediari finanziari. Il decreto del 10 settembre 2009 stanziava risorse finanziarie per circa 85 milioni di euro per il triennio e definisce le modalità per richiedere il prestito e attivare il Fondo di garanzia. Sono ammissibili alla garanzia del Fondo le operazioni di finanziamento a favore dei soggetti esercenti la potestà genitoriale di bambini nati o adottati negli anni 2009, 2010 e 2011. Nel caso di potestà o affidato condiviso è ammesso un solo prestito. I finanziamenti ammissibili alla garanzia del Fondo hanno una durata non superiore a cinque anni e sono di ammontare non superiore a cinquemila euro e a tasso fisso. Possono effettuare le operazioni di finanziamento garantite dal Fondo le banche e gli intermediari finanziari. La garanzia del Fondo è concessa nella misura del 50 per cento del finanziamento ed è incondizionata, irrevocabile ed a prima richiesta.

Bonus vacanza per le famiglie

Come avviene la prenotazione

Istruzioni e prenotazioni su www.buonivacanze.it.

Per informazioni è inoltre attivo (fino al 13 febbraio 2010) il numero verde gratuito **800.71.39.17**

Dal 20 gennaio 2010 è possibile prenotare i buoni vacanza che saranno validi fino al 30 giugno 2010.

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 novembre scorso il decreto del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo che stabilisce le modalità operative del programma buoni vacanza. Allegato al decreto, il modulo di richiesta del contributo statale con le condizioni di utilizzo (pag.1 e pag.2).

Possono presentare la domanda i cittadini italiani che rientrano nei limiti di reddito stabiliti dall'art.4 del DPCM 21 ottobre 2008. Il contributo può essere erogato una sola volta per nucleo familiare e fino all'esaurimento dei fondi disponibili sulla base del criterio di priorità cronologica di inoltro della richiesta e al versamento dell'importo residuo a carico del richiedente.

Il gestore dei buoni vacanza sarà l'associazione no profit Buoni Vacanza Italia (BVI) che ha siglato la convenzione con il Dipartimento del turismo il 3 luglio 2009.

Modalità di richiesta

La richiesta avviene attraverso una procedura on line. Occorre compilare sia il modulo anagrafico sia l'autodichiarazione sulle condizioni anagrafiche e reddituali per il calcolo della percentuale di contributo pubblico e la richiesta dell'importo dei buoni. A procedura on line completata verrà rilasciato in automatico dal sistema un codice di prenotazione che dovrà essere presentato entro 10 giorni - pena la decadenza della prenotazione - ad una agenzia della Banca Intesa-Sanpaolo. La banca, a sua volta, ordina i buoni che verranno recapitati al beneficiario direttamente a domicilio.

I buoni vacanza sono nominativi e distribuiti in tagli da 20 e 5 euro spendibili anche separatamente.

L'elenco delle strutture turistiche convenzionate può essere consultato sul sito www.buonivacanze.it.

Per informazioni è disponibile il **numero verde gratuito 800.71.39.17**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

COMUNICATO

Rivalutazione per l'anno 2010 della misura degli assegni mensili per il nucleo familiare numeroso e di maternita' (10A01827)

L'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2010 ai sensi dell'art. 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (assegno al nucleo familiare numeroso) e dell'art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (assegno di maternita') e' pari allo 0,7 per cento (Comunicato ufficiale dell'ISTAT del 15 gennaio 2010).

Pertanto:

a) l'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2010, se spettante nella misura intera, e' pari a €129,79; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento a nuclei familiari composti da cinque componenti e' pari a € 23.362,70 (per nuclei familiari con diversa composizione, il requisito economico e' riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal decreto legislativo n.109/98 - rif. comma 1, art. 65, legge n. 448/1998);

b) l'assegno mensile di maternita' ai sensi dell'art. 74 della legge 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2010, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, e' pari a € 311,27; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, e' pari a € 32.448,22.

Roma, 4 febbraio 2010

Il capo dipartimento: Marino